

RICOMPORRE BABELE

Linee guida per un progetto curricolare o extracurricolare

Denominazione del Progetto: *Ricomporre Babele?* Un seminario sul cosmopolitismo per le scuole

Classi a cui si rivolge il progetto: il progetto è dedicato alle **classi del triennio delle scuole secondarie di II grado** interessate ad un approfondimento sui temi della cittadinanza globale¹. Il progetto è particolarmente indicato per le classi terze.

Il progetto può essere adattato adeguando i contenuti, con l'eventuale collaborazione dei docenti. Il gruppo di uditori può essere costituito da una singola classe, da più classi (per un massimo di 30 studenti), oppure da un gruppo di studenti interessati.

Obiettivi specifici di questa attività: Il progetto nasce dalla dichiarazione programmatica della Fondazione Intercultura, che ricorda che *«chi si sente a disagio fuori dalla propria nazione e dalla propria lingua è un cittadino dimezzato e un attore inefficace sul mercato globale»*, indicando alcuni obiettivi prioritari per chi si occupa di educazione: *«aprirsi al mondo senza spaesarsi; vedere la realtà da molte prospettive; scoprire i confini della propria cultura interagendo con quelle altrui; sentire legami comuni di umanità sotto il fluire di differenze appariscenti»*.

La finalità del progetto è dunque di concordare una possibile definizione di "cittadino del mondo" e stimolare gli studenti a vagliare possibili soluzioni di convivenza pacifica fra i popoli.

Nello specifico, gli obiettivi formativi sono:

- a. Verificare l'impossibilità di una «città globale», ma l'attualità di una «cittadinanza globale», intesa come la possibilità di aprirsi al mondo senza spaesarsi.
- b. Riflettere su alcune possibili soluzioni per una convivenza pacifica fra i popoli: la via istituzionale e l'educazione interculturale.

Obiettivi trasversali e ricadute sul curriculum del partecipante:

- Rafforzare il concetto di interculturalità e di tolleranza verso ogni forma di diversità;
- Proporre soluzioni per agevolare il confronto con gli altri;
- Riconoscere e valutare i diversi aspetti della cultura, della società per storicizzare il presente;
- Fornire e rafforzare le competenze necessarie a fruire di un patrimonio legato alle varie culture;
- Aprire la scuola al "mondo";
- Favorire il consolidamento di una identità nazionale e sovranazionale;
- Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto civile;
- Potenziare il grado di socializzazione;
- Migliorare il comportamento scolastico;

Durata: Il progetto consta di un incontro con gli alunni della durata di due ore e, se richiesto, di un incontro preparatorio con i docenti.

¹ Data la complessità dell'attività, si consiglia ai docenti di promuovere alcune riflessioni sui temi trattati in modo che i ragazzi non siano completamente a digiuno e impreparati a partecipare attivamente durante l'incontro.

Formatori e risorse umane: L'Associazione Onlus Intercultura offre il suo sostegno tramite volontari formati e formatori che si occupano specificamente di educazione interculturale. Gli incontri di formazione interculturale fanno parte della missione dell'Associazione e non hanno alcun intento promozionale.

Su richiesta dei docenti è possibile anche la partecipazione di uno o più studenti stranieri o di studenti italiani fra i 15 e i 18 anni, partecipanti ai programmi di vita e studio all'estero dell'Associazione, che potranno interagire e raccontare la loro personale esperienza di soggiorno in un paese estero.

Modalità di valutazione dell'apprendimento: da concordare con il docente

Beni, servizi e costi: Le risorse logistiche necessarie consistono in un proiettore e in una classe abbastanza capiente per l'uditorio. Il materiale necessario all'attività è parte della dotazione dell'associazione Intercultura, che interviene gratuitamente.

Bibliografia di massima del progetto: La bibliografia di questo progetto è in larga parte debitrice agli atti del convegno internazionale di studi "*Ricomporre Babele – Educazione al Cosmopolitismo*", organizzato dalla Fondazione Intercultura con la partecipazione degli atenei milanesi (Università Statale di Milano, Università Cattolica di Milano, Università Statale di Milano Bicocca, Università Luigi Bocconi).

I. CASTIGLIONI, *La comunicazione interculturale: competenze e pratiche*, Carocci, Roma 2005.

AA. VV., *Identità italiana tra Europa e società multiculturale*, Fondazione Intercultura, Siena 2009.

AA. VV., *L'altro/a tra noi. La percezione dei confini da parte delle e degli adolescenti italiani*, Fondazione Intercultura, Siena 2009.

THOMAS UTHUP, *The role of international organisations in promoting globalcitizenship*, in *Ricomporre Babele*, atti del Convegno internazionale (Milano, 9-11 aprile 2011), Fondazione Intercultura, Siena 2011, pp. 57-70.

GIULIA SISSA, *Da Atene all'Utopia: politica e piacere*, in *Ricomporre Babele*, cit., pp. 273-277.

SALVATORE VECA, *Le culture nel tempo e un'idea di incompletezza*, in *Ricomporre Babele*, cit., pp. 273-282.